



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 05/11/2009

COMUNE DI BOVINO

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Visto il progetto di realizzazione di un insediamento produttivo consistente nella realizzazione di capannone destinato ad attività commerciale e deposito di alimenti e bevande per commercio all'ingrosso, oltre ad uffici e alloggio per il custode, in località lancoppa, presentata dal Sig. D'Emilio Gerardo;

Omissis

DELIBERA

Omissis

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 440/00, le determinazioni contenute nel verbale conclusivo della conferenza di servizi indetta per l'esame della istanza presentata dal Sig. D'Emilio Gerardo, diretta ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di capannone destinato ad attività commerciale e deposito di alimenti e bevande per commercio all'ingrosso, oltre ad uffici e alloggio per il custode, in località lancoppa, come da elaborati tecnici agli atti del SUAP, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale sotto "B";

2. di approvare la conseguente variante parziale allo strumento urbanistico generale (PUG) del Comune di Bovino in conformità agli elaborati agli atti del SUAP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 440/00, in merito alla realizzazione dell'insediamento progettato dal sig. D'Emilio Gerardo e conseguente alla procedura dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e successive modificazioni, sulla base delle istruttorie svolte dai competenti uffici e con le prescrizioni tecniche in esse contenute;

3. di accogliere relativamente alle prescrizioni suggerite in sede di conferenza di servizi e nella allegata relazione le seguenti prescrizioni:

a) opportunità di stabilire il divieto di modifica del tipo di attività oggi richiesta;

- b) previsione di una condizione risolutiva diretta a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori e/o di mancata messa in funzione dell'impianto entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato; il mancato rispetto dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, previsti dall'art. 15 del d.P.R. 380/2001 non solo produrrà la decadenza del permesso di costruire ma anche la decadenza della variante urbanistica ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- c) obbligo di ripristino dell'area nel caso di cessazione dell'attività.

Omissis

---